

Ditta Cappè Emilia e Dell'Amico
Carlo Debut
Tagliando A PL

Dichiarazione di inizio lavori N° 2533

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Cappè Emilia
nato a CARRARA residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 271 per il progetto approvato in data 28/08/1984
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data 17/09/1984
sotto la direzione tecnica del Sig. Gen. Maello Marco

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO	SEGRETERIA
Protocollo	F.to. <u>Cappè Emilia</u>
Data <u>22 SET. 1984</u>	

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765,
ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28
gennaio 1977 n. 10.

PL

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 14761
Data 22 SET. 1984

n. anno 1984
tagliandi 2533

Carrara

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto ~~BERGAMI~~ CAPPE EMILIA e DELL'AMICO CARLO residente a
CARRARA Via BELVEDERE n. 38
titolare della CONCESSIONE n. 271 datata
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via BELVEDERE
località BERGIOLO, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della
quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione
Cappe Emilia

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 21/9/84 con bolletta
n. 8866 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
..... alle ore da parte del
..... (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. del

Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario

PROPRIETARIO CAPPÈ EMILIA e DELL'AMICO CARLO nato a Carrara
il 18/7/1935 e 28/4/1932 residente a CARRARA - BERGIOLA
Via BELVEDERE n. 38

DIRETTORE DEI LAVORI MORELLI MARCO nato a Carrara
il 30/10/1960 residente a CARRARA - BERGIOLA
Via FRATELLI BANDIERA n.

TITOLARE IMPRESA CAPPÈ MI CHE LE^o PIETRINO nato a ~~12/24~~ Carrara
il 13/02/1952 residente a CARRARA - BERGIOLA
Via CARDENA n. 12

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

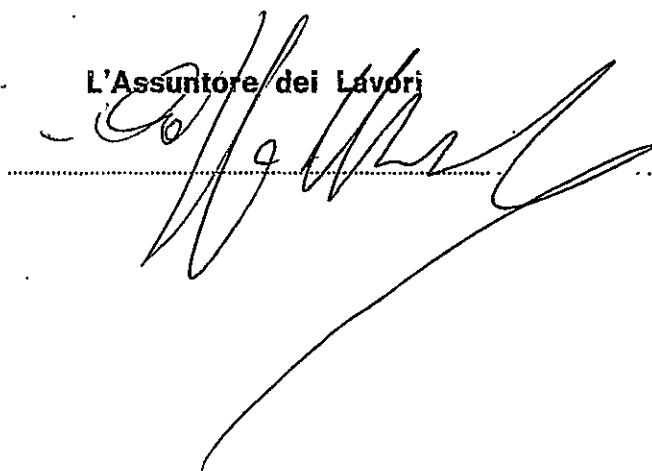
Il Titolare della Concessione

Cappè Emilia
Dell'Amico C. Alberto

Il Direttore dei Lavori

Morelli Marco

L'Assuntore dei Lavori



Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
..... mapp.

del Sig. residente a

Via n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori residente a

Via n.

Iscritto all'Ordine/Collegio n. d'ordine

Impresa titolare residente a

Via n.

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia **NULLA OSTA** per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario

Il Tecnico Comunale

Il Direttore dei Lavori

Il Capo Sezione

L'Impresa

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
..... mapp. P

del Sig. residente a

Via n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori residente a

Via n.

Iscritto all'Ordine/Collegio n. d'ordine

Impresa titolare residente a

Via n.

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia **NULLA OSTA** per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario

Il Tecnico Comunale

Il Direttore dei Lavori

Il Capo Sezione

L'Impresa

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
..... mapp. P

del Sig. residente a

Via n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori residente a

Via n.

Iscritto all'Ordine/Collegio n. d'ordine

Impresa titolare residente a

Via n.

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia **NULLA OSTA** per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario

Il Tecnico Comunale

Il Direttore dei Lavori

Il Capo Sezione

L'Impresa

L'Ingegnere Capo

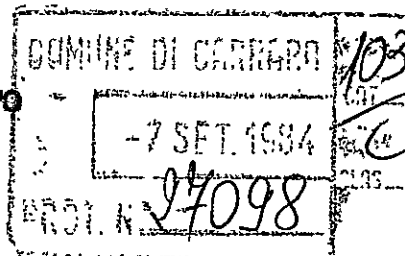
STUDIO LEGALE
AVV. GIOVANNI GALLO
PIAZZA MATTEOTTI, 10 - TEL. 71.815
54033 - CARRARA



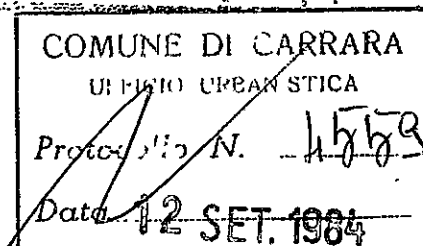
Carrara 5.9.1984

M. di chi sopraeleva.
13/9/84
olimpio.

EGR. SIGG. RI
CAPPE EMILIA e DELL'AMICO CARLO ALBERTO
Via Belvedere
BERGIOLA DI CARRARA



epc Pregiat.mo Sig.
SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA
54033 - CARRARA



DELL'AMICO/CAPPE - DELL'AMICO

La presente a nome e per conto della Sig.ra
Dell'Amico Massimila, e mi riferisco ai lavori di sopraelevazio-
ne del muro comune da Voi intrapresi.

Premesso che i detti lavori sono stati ini-
ziati senza che da Voi é stata ritirata la relativa licenza, é
indubbio che, a prescindere dai modi in cui essi verranno realiz-
zati, la sopraelevazione del muro comune, data la configurazione
delle costruzioni, anche retrostanti, non può non arrecare alla
proprietà della Sig.ra Dell'Amico un pregiudizio ingiustificato
ed intollerabile, con conseguenti, prevedibili, gravi danni.

Vi invito, pertanto, a riconsiderare la legiti-
mità dell'immutazione derivante dalla detta sopraelevazione,
riservandosi di dar corso alle azioni giudiziarie del caso a tute-
la degli interessi della mia mandante.

Distinti saluti.

Avv. Giovanni Gallo

profferma



COMUNE DI CARRARA

CAPPE' Emilia
DELL' AMICO Carlo Ottavio
18136/2352

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Fabbricati di civile abitazione

Zona Omogenea _____

Volume nuovo

Volume ristrutturato

Volume ristrutturato

0,2

0,5

Mc _____

Mc _____

Mc _____

£./mc _____

£./mc _____

£./mc _____

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovo

Volume ristrutturato

Volume ristrutturato

0,2

0,5

£./mc _____

£./mc _____

£./m _____

Mc _____

Mc _____

Mc _____

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività industriali o artigianali

Superfici coperte nuove

Superfici coperte ristrutturate

Mq. _____ £./mq _____

Mq. _____ £./mq _____

Importo totale da pagare £. _____

CALCOLO DELLA PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE

Fabbricati di civile abitazione

Percentuale applicativa %

Edifici nuovi Vedi schema

Interventi su edifici esistenti

Costo £. _____

Importo totale da pagare _____

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovi mc. _____ Costo a mc. £. _____ Del. G.M. 656

del 30/4/81

Edifici esistenti Costo £. _____

Importo totale da pagare Percentuale applicativa
5% Del. C.C. 248 del 20/1/77

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DELLE LEGGI 28/1/77 N° 10, 5/8/78 N° 457
25/3/82 N° 94 E AI SENSI DELLE DELIB. E DETERMIN. DEL C.C. E G.M. ☒

Il Sindaco [Signature]

L' Ingegnere Comunale [Signature]

Carrara li P.A. Il concessionario _____



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
	Snr

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\%$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI $I = I_1 + I_2 + I_3$

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = L

CARRARA L1

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale

~~Carrara~~ Carrara

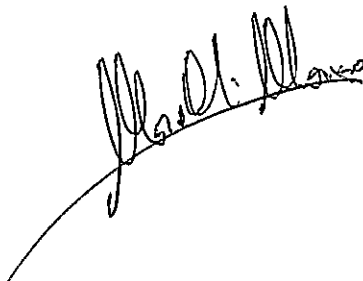
Li. 2/07/1984

Relazione in allegato al progetto di Dell'Amico Alberto e Cappe Emilie
Per conto della Ditta.....
Località. BERGIOLOA via Belvedere n°38 ai sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende la Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a ~~EST~~ SUD-EST e la natura presente morfologica è del tipo collinare....., mentre la natura del terreno è rocciosa..... il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è 1,8..... Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-~~EST~~ EST e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da cimbentazione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiestomi.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta Coffe Emilio
 ad uso abitativo sito in Beyrol
 Via Belvedere Sez. _____ f° _____ mappale _____

ALL'INGEGNERE CAPO - SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n° 2755 del 2.8.1971 vigente [

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona PL6 PL1 Zone Edilizia, Interventi di recupero

	P.R.G.C. 1971	
Distanza dal confine n.		
" " " S.		
" " " E.		
" " " O.		
Distanza dalla strada o suo asse		
Rapporto di copert. Sup. Cop. / Sup. ter.	2,8	1,00
Indice di fabbricabilità mc. / mq.		
Superficie coperta (Max)	7,80	7,00
Altezza del fabbricato		
N° dei piani		
Arretramento piano attico		
Cortili interni		
Aggetti e sporgenze		
Sup. a parch. art. 18 L. 765		
" " " 17 " " standard		
Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione		

Carrara, li 2/1/71

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

V. Ricci



COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2



RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Borgiola Via Belvedere
di proprietà di CAPPE EMILIA e DELL'AMICO CARLO ALBERTO

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazione in polivinile di
tipo rinforzato
e convogliate in
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 10
I tubi di caduta saranno in plastico, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0,50
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2,00
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta Si
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>0,75</u>	<u>0,75</u>	<u>0,75</u>	
lunghezza	<u>1,85</u>	<u>0,70</u>	<u>0,70</u>	
altezza (utile)	<u>1,50</u>	<u>1,50</u>	<u>1,50</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. 100 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1,50 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti Si

Le fosse a perdere distano m. 5,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a; 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente (1) - dall'acquedotto Si con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.....; dalla fossa settica m.....; dalla fossa a perdere m.....
Il pozzo è fondo m.....; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana Si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,20 sarà areato Si
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei Si; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,20. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

- 1) - altezza dei vani del seminterrato 2,05 interrati per m. Si; del piano terra 2,55 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2,40; dell'ultimo piano 2,40
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/4 della superficie delle stanze.
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0,30, una alzata di cm. 0,18. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli

Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si (MAGTA di CALCE IDRAULICA e CEMENTO)

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di canali e pluviali in lamiera di rame opportunamente disposti al suolo.

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio no
7) - La casa sarà soffittata no
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in c.a. con manto di tegole piombate - exaefit

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico manto di lana di roccia -
rivestimento isolante di exaefit

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aereazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si
della seguente dimensione 12 x 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. 0,80 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K-calorie ora 16.000

ubicazione del bruciatore: ~~all'interno dell'appartamento, nel~~
all'esterno dell'appartamento nel terreno davanti superficie di aereazione **continua** del
locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore
Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.
Materiali usati nelle pareti
Potenzialità in K-calorie-ora
Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.
Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.
Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:
interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti no
L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

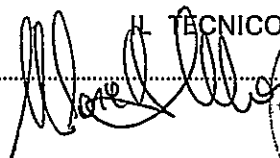
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato con laua di coceie ed eralit

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispo-
sitivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. 225

Il vano sarà areato mediante apposito ariatore sul vetro della finestra

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO


IL PROPRIETARIO

X Lippi Emilio
X Dell'Amico Carlo Alberto

GEOM. MARCO MORELLI

via Fratelli Bandiera n°9-Bergiola

Carrara li 15/06/1984

Spett. comune di Carrara.

Ristrutturazione e costruzione di "servizi igienici" in località
"Bergiola", di proprietà dei sig. "CAPPE' EMILIA e DELL'AMICO CARLO
ALBERTO"

-----RELAZIONE TECNICA-----

Il progetto preso in esame, consiste nella ristrutturazione interna del fabbricato, con la demolizione e ricostruzione di parte dei solai, demolizione di una vecchia scala, con sostituzione di una in legno a chicciola.

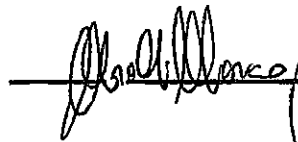
Costruzione dei servizi igienici a P.T. e di un piccolo antibagno con paretina in mattoni forati cm.8.00. Demolizione e ricostruzione del tetto, con cordoli di cemento armato estesi su tutta la larghezza della muratura sottostante. Costruzione di un balcone e di una scala esterna per accedere al primo piano. Apertura di una porta per accedere al tetto a terrazza in progetto.

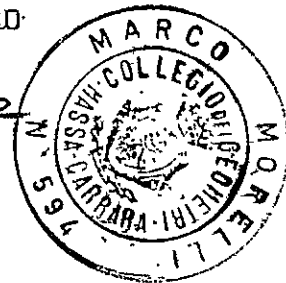
Per l'esecuzione dell'opera saranno usati i seguenti materiali:

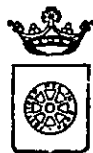
- paretine in mattoni forati cm.8.00 murate con malta di calce bastarda.
 - solai in laterizio armato tipo bausta dello spessore di cm.20, compresa la caldana di ripartizione in calcestruzzo di cemento dello spessore di cm. 4,00
 - copertura in travi di cemento e tavelloni con caldana di ripartizione in calcestruzzo di cemento ~~XXXXXX~~ manto in tegole olandesi, canale e pluviali in lamiera di rame opportunamente incassate al suolo. Saranno costruiti i dovuti cordoli di cemento armato.
- Il tetto a terrazza sarà formato da laterizi forati, calcestruzzo, piastre di eraclit, cartone bituminato, giunti di ripartizione e il tutto ricoperto di cappa impermeabile.

- Balcone a sbalzo con putrelle in acciaio FEB32 del tipo I.P.E. h. 140.
- Marmi per le scale e i riquadri delle aperture esterne in bianco Carrara levigato a 3 cm. di spessore.
- Serramenti esterni in legno douglas verniciato, interni in tamburato di mogano.
- Impianto elettrico; sottotraccia e frutti tipo ticini serie magic.
- Impianto idraulico e tubo zincato di 1/2" con tubazioni di scarico in plastica rinforzata.
- Impianto di riscaldamento con caldaia a gasolio.
- Tinteggiatura interna con 2 mani di tempera fine, ~~est~~ esterna con 2 mani di tinta lavabile per esterni.
- Intonaci estrni ed interni con malta di calce idraulica e cemento rifiniti con pastina di calce fratazzata.

IL TECNICO







COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, lì 28 Agosto 1984

Prot. n° 18136 / 2252, 1984

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. CAPPE' EMILIA E DELL'AMICO CARLO
ALBERTO
Via Belvedere, 38

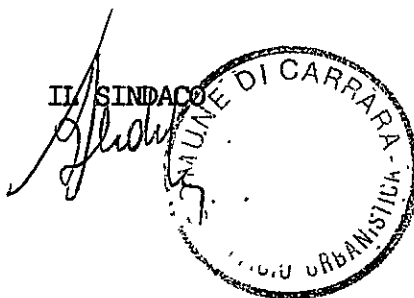
54033 CARRARA

Mi pregio informarla che in data 28 Agosto 1984 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di modifica - ristrutturazione e ampliamento fabbricato

a Bergiola Via Belvedere, 38

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.





Mod. 23-I (per l'interno) (1982) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.



COMUNE DI
CARRARA
AVVISO DI RIGERIMENTO
O DI RISCOSSIONE (MS)



Lmae 404-n.81890

DA RESTITUIRE A:

*Ufficio
Lavoratori*

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

8703

1. A. P.

Bonura

LOCALITÀ

MS

SIGLA PROV



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. *27155* di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il *3/8/84*

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di *Bonario*

indirizzato a *Boje Fucina Dell'Amico C. Alberto*

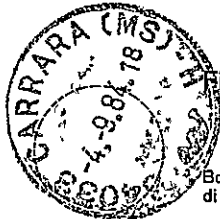
Via Belvedere 38

Bonario

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il *4/8/84*
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

[Signature]



Firma *Carlyne Emilia*

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

Spett. comune di Carrara.

~~-----Relazione tecnica in sanatoria-----~~

In riferimento alla pratica n° 271 del 1984,
e rilasciata autorizzazione il 05/09/1984
per lavori di ristrutturazione e costruzione
di servizi igienici in località bergiola, di
proprietà dei sig. Cappè Emilia e Dell'Amico
Carlo Alberto, si presenta la seguente variante:

La scala esterna non sarà costruita.

La scala interna esistente tra il primo e il
secondo piano sarà demolita e sostituita con una
a chiocciola in legno.

Ibalconi saranno costruiti più piccoli del previsto.

Sarà chiusa una finestra al 2° piano.

Sono stati costruiti i dovuti e indispensabili

cordoli in cemento armato per assicurare la stabi-
lità del tetto. Questi hanno comportato un irrilevan-
te aumento di volume, ~~innalzando~~ alzando il muro sul
fronte della casa di 30.00 cm.

Saranno variate le disposizioni interne.

Carrara 1114 /01/1985

Il tecnico

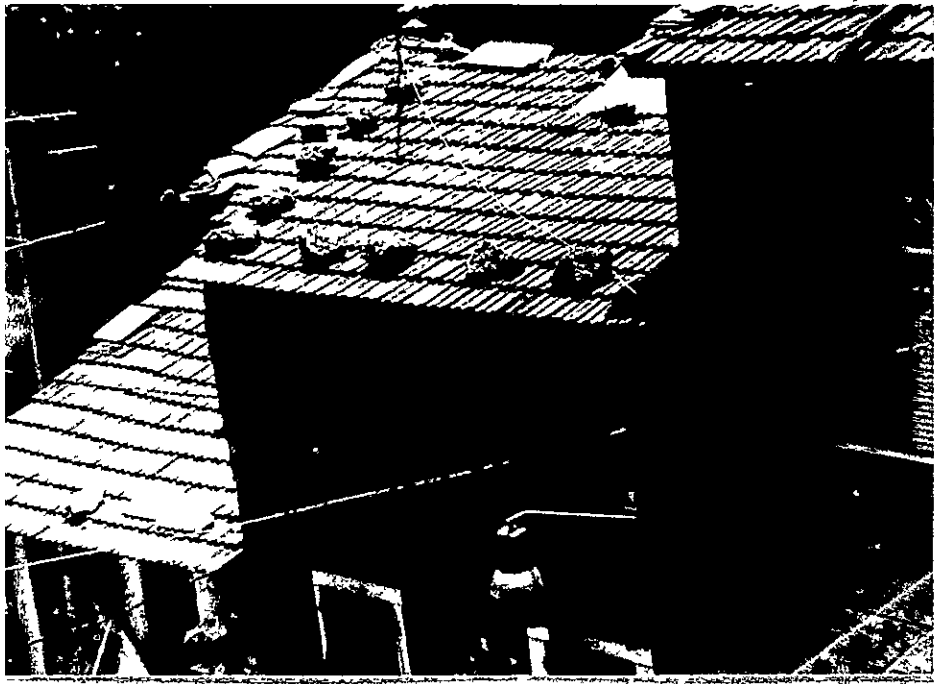


PROGETTO di RISTRUTTURAZIONE

E COSTRUZIONE DI "SERVIZI IGENICI" del fabbricato

situato a BERGIOLA via BELVERE n° 38, di proprietà:

"CAPPE' EMILIA e DELL'AMICO CARLO ALBERTO"



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

Ditta CAPPE' Emilia e DELL'AMICO

Carlo Alberto - Conc.ed. n° 271

del 28/8/84 -Bergiola-

Al Sig. Sindaco

S e d e

A seguito della nota prot. 4559 del 12/9/84 in data odierna é stato effettuato sopralluogo presso la proprietà della ditta in oggetto, titolare di concessione edilizia per la ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione, riscontrando che i lavori relativi alla copertura sono stati portati a termine in modo difforme al progetto approvato; in particolare, la falda di tetto più bassa, anzichè alla stessa quota della copertura del fabbricato in confine, è stata impostata a 30 cm oltre tale altezza.

Si segnala inoltre che la richiesta di allineamento porta la data del 22/9 e l'inizio dei lavori del 17/9 ma poichè all'atto del sopralluogo erano già eseguiti lavori strutturali quali copertura, terrazzi, solaio primo piano (questo ultimo non compreso nella ristrutturazione) ed alcune pareti divisorie, si ritiene che i lavori stessi siano iniziati molto prima. Da colloquio telefonico con funzionario della R.T. Uff. del Genio Civile è stato appurato che i lavori ai sensi della legge 64/74 e L.88 sono stati dichiarati ^{iniziati} a partire dal 15 settembre 1984.-

Carrara; 22/9/84

IL RELATORE

geom. Marchi Claudio

SOPRALUOGHI EFFETTUATI

data

firma

data

firma

data

firma

data

firma

data

firma

All' spett. Comune di Carrara.

RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA rilasciata dai signori
DELL'Amico Alberto e Cappé Emilia per la costruzione del
cordolo sul muro della propria abitazione, sita in Bergiola
via Belvedere n°38.

=====

Il cordolo in oggetto è stato costruito per fare fronte
alle esigenze antisismiche che la zona del Comune di Carrara
"Impone".

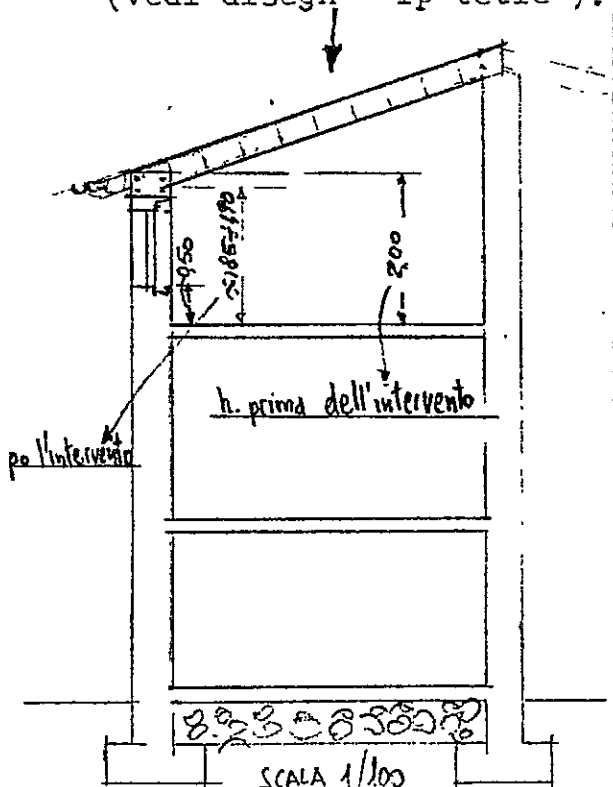
Si fa presente che tale cordolo è di cm. 20.00, ed il rialzo
totale è di circa cm. 25.00. Si vede dal disegno delle sezioni
(allegato alla presente), che internamente vi è stato un aumento
irrilevante (5.00 cm.) nella parte più bassa della casa e
addirittura una diminuzione nel punto interno più alto (10.00 cm.).

Esternamente la costruzione presenta un rialzo di circa 25.00
cm. sul fronte, e nessun aumento nella parte del colmo del tetto.

L'aumento del volume è pressoché irrilevante.

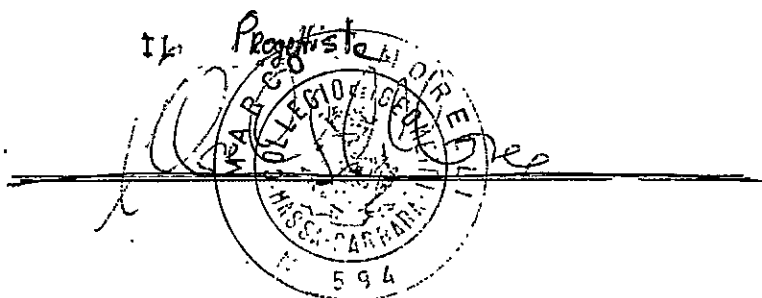
IL motivo del cordolo è ~~sax~~ stato soprattutto un motivo di
SICUREZZA ma si può notare anche un motivo di igiene, infatti,
ipotizzando di costruire il cordolo dopo la demolizione della
muratura di circa 20.00 cm. di spessore per la lunghezza, si
arriva alla conclusione che il vano dell'abitazione già molto
basso (2.00 mt.) sarebbe stato ancora di più sacrificato,
arrivando dopo tale opera ad una altezza di circa 1.85-1.90 mt.

Oltre a tale diminuzione di altezza del vano, si fa notare il
pericolo che arrecava il davanzale per la sua bassezza (50.00 cm.).
(vedi disegno ipotetico).



In fede.

Emilia DELL'Amico Alberto



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

Ditta CAPPE' Emilia e DELL'AMICO

Carlo Alberto - Conc.ed. n° 271

del 28/8/84 -Bergiola-

Al Sig. Sindaco

S e d e

A seguito della nota prot. 4559 del 12/9/84 in data odierna é stato effettuato sopralluogo presso la proprietà della ditta in oggetto, titolare di concessione edilizia per la ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione, riscontrando che i lavori relativi alla copertura sono stati portati a termine in modo difforme al progetto approvato; in particolare, la falda di tetto più bassa, anzichè alla stessa quota della copertura del fabbricato in confine, è stata impostata a 30 cm oltre tale altezza.

Si segnala inoltre che la richiesta di allineamento porta la data del 22/9 e l'inizio dei lavori del 17/9 ma poichè all'atto del sopralluogo erano già eseguiti lavori strutturali quali copertura, terrazzi, solaio primo piano (questo ultimo non compreso nella ristrutturazione) ed alcune pareti divisorie, si ritiene che i lavori stessi siano iniziati molto prima. Da colloquio telefonico con funzionario della R.T. Uff. del Genio Civile è stato appurato che i lavori ai sensi della legge 64/74 e L.88 sono stati dichiarati ^{iniziati} a partire dal 15 settembre 1984.-

Carrara; 22/9/84

IL RELATORE

geom. Marchi Clau

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

3

4





COMUNE DI CARRARA

CORPO VIGILI URBANI

Sez. URBANISTICA

Prot. n. _____

OGGETTO: Rapporto a carico di CAPPE EMILIA, nata a Carrara il 18.7.935 ed ivi residente in Bergiola Via Belvedere n°38;
DELL'AMICO CARLO ALBERTO, nato a Carrara il 28.4.932 ed ivi residente in Via Belvedere n°38 Bergiola.

Al Sig.
PRETORE
del Mandamento di Carrara

e.p.c. Al Sig.
SINDACO Sede.

Carrara li 28.9.84.

A seguito accertamenti effettuati da questo ufficio, è emerso quanto segue:

I predetti, nominati in oggetto, titolari di concessione edilizia, relativa alla modifica, ampliamento e ristrutturazione del fabbricato ubicato in Bergiola, Via Belvedere n°38, hanno condotto i lavori in difformità alla concessione stessa; In particolare, la falda di tetto più bassa, anziché alla stessa quota, è stata impostata a 30 cm. oltre l'altezza consentita.

Si segnala inoltre che la richiesta del certificato di allineamento ed il tagliando A di inizio lavori sono pervenuti a questo ufficio dopo che i lavori stessi erano già stati eseguiti.

Ravvisando nel comportamento dei sopracitati Cappè Emilia e Dell'Amico Carlo Alberto, violazione alla Legge n°10/77 si allegano gli elaborati grafici relativi.



IL COMANDANTE DEL VV.UU.

Baratta

IL VIGILE URBANO

Franco Tonelli

Comune di Carrara

Provincia di Massa Carrara

COMUNE DI CARRARA

ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI ESEGUITI IN (1) parziale DIFFORMITA' DELLA CONCESSIONE EDIFICATORIA (Art. 32, comma secondo, legge 17 agosto 1942, n. 1150)

N. 277 / 1984

OGGETTO: Lavori di modifica ampliamento e ristrutturazione dell'edificio ubicato in Bargiola Via Belvedere n. 38.

IL SINDACO

Visto il verbale redatto in data 28.9.84 da Comando VV.UU. dal quale si rileva che i lavori indicati in oggetto, per l'esecuzione dei quali venne rilasciata concessione N. 271 in data 28.8.84 a norma dell'art. della legge 28 gennaio 1977, n. 10, vengono eseguiti in difformità (1) parziale alle norme, modalità e prescrizioni fissate dalla concessione stessa ed in modo difforme dal progetto approvato;

Ritenuto che, nella fattispecie, sia applicabile il disposto dell'art. 32, comma secondo, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e si renda pertanto necessaria ed urgente la sospensione dei lavori;

Visti gli artt. 15 e 17 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

ORDINA

- 1) Al concessionario Sig. Cappè Emilia
domiciliato in Bargiola Via Belvedere n. 38;
~~Al Sig. Dell'Amico Carlo Alberto~~ ~~costruttore dei lavori~~
domiciliato in Bargiola Via Belvedere n. 38;
Al Sig. Morelli Marco direttore dei lavori,
domiciliato in Carrara Via F. Bandiera n. 9;

LA IMMEDIATA SOSPENSIONE DEI LAVORI

preavvisandoli che, in caso di inadempienza, si procederà a norma del ricordato art. 32 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, fatto salvo sin d'ora ed impregiudicato, ogni altro provvedimento a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia;

2) Che copia della presente ordinanza:

- a) venga notificata al concessionario, al titolare dell'impresa assuntrice dei lavori nonché al direttore dei lavori;
b) venga trasmessa, unitamente al verbale da cui l'ordinanza stessa ha trovato origine, al Sig. Pretore del Mandamento.

Carrara, li 28.9.84

(1) « totale » o « parziale ».



IL SINDACO

REFERTO DI NOTIFICA

CARRARA

Io sottoscritto Messo comunale del Comune di Carrara ho notificato per ogni effetto di legge la presente ordinanza al Sig. Cappè Emilia consegnandola oggi 5/10/84 a mano della moglie Cappè Emilia

IL MESSO COMUNALE

Cordivola Natale



COMUNE DI CARRARA

CORPO DEI VIGILI URBANI

Rapporto a carico di DELL'AMICO CARLO ALBERTO

to a CARRARA il 28.4.1932 e residente

CARRARA In Via-Piazza BELVEDERE N. 38

L'anno millenovecentottanta quattro addì ventidue del mese
settembre

I sottoscritti appartenenti al Corpo Vigili Urbani riferisce

aver accertato che il giorno C.S. alle ore

ha dato inizio ai lavori portandoli alla copertura prima di aver ri-
chiesto ed ottenuto il certificato di allineamento relativo alla con-
cessione edilizia n°271 del 28.8.1984.

17

Costituendo tale fatto violazione al disposto dell'art. del

Regolamento Edilizio Comunale e non avendo avuto luogo l'oblazione

via breve, si è redatto il presente rapporto.

La violazione è stata / non è stata personalmente contestata al trasgressore.

I VERBALIZZANTI

IL VIGILE ACCERTATORE

FRANCO TONELLI



IL COMANDANTE DEI VV. UU.

Per la conciliazione la S.V. può inviare la somma di L. 28.500 in essa compresa le spese di posta per il ritorno della ricevuta, mediante versamento sul conto corrente postale n.22/3995 intestato al Comune di Carrara.

AVVERTESI che qualora non venga proceduto alla conciliazione entro 10 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICAZIONE sarà fatto luogo all'ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art.9 della Legge 3/5/1967, n.317.

AZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto dichiara di aver notificato il presente rapporto al Sig. _____

_____ Via _____ N. _____

_____ alle ore _____ consegnandone copia a mani _____

IL RICEVENTE **IL MESSO COMUNALE**

Per i provvedimenti di competenza si trasmette all'no Sig. Sindaco ai sensi dell'art. 8 della legge maggio 1967, n. 317, con la prova delle eseguite contestazioni / notificazioni.

Carrara, li _____

IL COMANDANTE DEI VV. LL.
